

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio Rizzone

Comune di Borgo San Dalmazzo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 14/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Borgo san Dalmazzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio Rizzone

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

L'organo di revisione del Comune di Borgo San Dalmazzo, nominato con delibera consigliere n.48 del 8/11/2013:

□ ha ricevuto in data 02/12/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 22/11/2016 con delibera n. 234, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

○ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate delle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

○ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

Con riferimento alla deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie si precisa che essa non è stata adottata in quanto non esistono aree e fabbricati con tali caratteristiche.

□ necessari per l'espressione del parere:

- k) documento unico di programmazione (DUP), approvato con delibera della Giunta Comunale n. 151 del 22/07/2016 e successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28/07/2016, e la relativa nota di aggiornamento dello stesso, approvata con delibera n. 244 del 22/11/2016, predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con DGC n. 202 del 14/10/2016 allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP, ;
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001,), allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP;
- n) la delibera di approvazione del piano biennale delle forniture e dei servizi, previsto dall'art.21 del D.Lgs.50/2016, allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP;
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) il piano triennale di riduzione delle spese, adottato dall'ente ai sensi dell'art.2 del d.lgs.244/2007.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 22/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso, nell'esercizio 2015, della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale. Pertanto, dall'esercizio 2016, è adottato il sistema di contabilità finanziaria affiancata alla contabilità economico patrimoniale per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei profili finanziario, economico e patrimoniale. Conseguentemente, dovrà essere redatto entro il 30 settembre 2017 il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica inerente il Comune di Borgo san Dalmazzo.

Il PEG relativo all'esercizio 2016 è stato approvato con DGC n.74 del 22/03/2016, e ha assegnato ai responsabili di servizio gli obiettivi articolati in Missioni e Programmi, secondo lo schema di bilancio armonizzato.

L'Ente in data 29/11/2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018, che sono pertanto diventati definitivi. Tali stanziamenti sono stati regolarmente trasmessi al Tesoriere, con mail in data 2/12/2016.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 28/07/2016 la proposta di ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO per l'esercizio 2016.

Da tale deliberazione, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 22/07/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- i monitoraggi periodici del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio sono stati presentati entro i termini di legge (30/06/2016 e 30/09/2016);
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Inoltre, in data 29/11/2016, la Giunta in via d'urgenza, ha adottato, avvalendosi dei poteri del Consiglio, una variazione degli stanziamenti di bilancio che li ha resi definitivi e ha dato atto che sono rispettati sia gli equilibri di bilancio ex art.162 del D.Lgs.267/2000 sia l'obiettivo del pareggio di bilancio come definito per l'esercizio 2016 dalla legge 208/2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015	2016 - presunto
Disponibilità	1.014.034,07	1.506.605,74	2.005.160,88	1.193.000,00
Di cui cassa vincolata	255.471,13	251.654,41	178.692,59	150.000,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

Bilancio di previsione 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Comune di Borgo San Dalmazzo					
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)					
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	101.536,39	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	145.183,29	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	404.368,47	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 33/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2017	previsioni di cassa	2.005.160,88	1.193.000,00		

Comune di Borgo San Dalmazzo							
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RISERVA PRESINTE AL TERME DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
10000	TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.780.113,99	previsione di competenza	6.376.378,82	6.265.067,03	6.464.313,00	6.508.313,00
			previsione di cassa	8.474.902,17	8.039.143,73		
20000	TITOLO 2: Trasferimenti correnti	496.462,92	previsione di competenza	1.055.939,96	1.170.701,90	1.134.461,58	1.149.132,58
			previsione di cassa	1.093.861,17	1.667.164,82		
30000	TITOLO 3: Entrate extratributarie	975.267,59	previsione di competenza	1.898.280,61	1.681.514,56	1.668.269,00	1.697.640,10
			previsione di cassa	2.518.763,14	2.656.782,15		
40000	TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.165.464,95	previsione di competenza	2.622.211,09	1.247.576,38	1.044.033,05	712.846,28
			previsione di cassa	2.686.301,05	3.413.041,33		
50000	TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	238.361,29	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	238.361,29	500.000,00		
60000	TITOLO 6: Accensione prestiti	304.515,11	previsione di competenza	227.780,25	500.000,00	500.000,00	420.000,00
			previsione di cassa	305.100,11	804.515,11		
70000	TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.200.000,00	1.000.000,00		
90000	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	182.120,43	previsione di competenza	2.441.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00
			previsione di cassa	2.475.313,30	2.313.120,43		
	TOTALE TITOLI	5.903.944,99	previsione di competenza	16.059.952,02	14.495.859,87	14.442.076,63	14.118.931,96
			previsione di cassa	18.992.602,23	20.393.767,57		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.903.944,99	previsione di competenza	16.711.040,17	14.495.859,87	14.442.076,63	14.118.931,96
			previsione di cassa	20.997.763,11	21.586.767,57		

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.385.256,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.928.166,60 (0,00) 10.144.258,15	8.767.270,48 0,00 0,00 11.036.057,30	8.655.776,57 0,00 (0,00)	8.704.907,58 0,00 (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.909.999,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.414.644,55 (0,00) 3.942.920,86	1.600.201,28 0,00 0,00 3.510.200,72	1.619.957,95 0,00 (0,00)	1.208.771,18 0,00 (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	227.197,25 (0,00) 227.197,25	500.000,00 0,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 (0,00)	500.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	252.229,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	500.031,77 (0,00) 500.031,77	497.388,11 0,00 0,00 749.617,74	535.342,11 0,00 (0,00)	574.253,20 0,00 (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.200.000,00 (0,00) 1.200.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00 (0,00)

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	288.948,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.441.000,00 (0,00) 2.657.746,70	2.131.000,00 0,00 0,00 2.419.948,51	2.131.000,00 0,00 (0,00)	2.131.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		4.836.434,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.711.040,17 0,00 18.672.154,73	14.495.859,87 0,00 0,00 19.215.824,27	14.442.076,63 0,00 0,00	14.118.931,96 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.836.434,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.711.040,17 0,00 18.672.154,73	14.495.859,87 0,00 0,00 19.215.824,27	14.442.076,63 0,00 0,00	14.118.931,96 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

I dati contabili non fanno emergere disavanzo tecnico né, nel corso del ri-accertamento straordinario dei residui dell'esercizio 2014, è emerso un disavanzo tecnico da coprire con residui attivi re-imputati agli esercizi successivi.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento al bilancio 2017-2019, l'organo di revisione rileva che al momento della predisposizione dello schema di bilancio, i residui passivi coperti da FPV originatosi nel 2015 sono in via di estinzione (pagati, liquidati e liquidabili), mentre per gli impegni di competenza non sono state presentate richieste al responsabile del Servizio Finanziario finalizzate alla variazione di esigibilità, sia per la parte corrente sia per la parte capitale del bilancio.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.193.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.039.143,73
2	Trasferimenti correnti	1.667.164,82
3	Entrate extratributarie	2.656.782,15
4	Entrate in conto capitale	3.413.041,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00
6	Accensione prestiti	804.515,11
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.313.120,43
TOTALE TITOLI		20.393.767,57
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.586.767,57
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	11.036.057,30
2	Spese in conto capitale	3.510.200,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00
4	Rimborso di prestiti	749.617,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.419.948,51
TOTALE TITOLI		19.215.824,27
SALDO DI CASSA		2.370.943,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 150.000,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.005.160,88		2.005.160,88	2.005.160,88
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.145.324,35	6.212.246,00	8.357.570,35	8.357.570,35
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	40.246,12	948.645,22	988.891,34	988.891,34
3	<i>Entrate extratributarie</i>	620.299,25	1.793.665,16	2.413.964,41	2.413.964,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	186.412,00	2.843.618,86	3.030.030,86	3.030.030,86
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	195.815,36	581.780,25	777.595,61	777.595,61
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	219.710,51	2.131.000,00	2.350.710,51	2.350.710,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.412.968,47	15.710.955,49	21.123.923,96	21.123.923,96
1	<i>Spese correnti</i>	1.598.201,13	8.665.336,91	10.263.538,04	10.056.353,26
2	<i>Spese in conto capitale</i>	800.568,24	3.405.037,36	4.205.605,60	4.205.605,60
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	502.554,63	502.554,63	502.554,63
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	451.784,94	2.131.000,00	2.582.784,94	2.582.784,94
2E+06		2.850.554,31	15.903.928,90	18.754.483,21	18.547.298,43
SALDO DI CASSA		2.562.414,16		2.369.440,75	2.576.625,53

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Borgo San Dalmazzo					
Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2017-2018-2019)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.005.160,88			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.117.283,49	9.267.043,58	9.355.085,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.767.270,48	8.655.776,57	8.704.907,58
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			177.328,29	212.230,53	242.546,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		52.162,00	52.162,00	52.162,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		497.388,11	535.342,11	574.253,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-199.537,10	23.762,90	23.762,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		

Comune di BORGIO SAN DALMAZZO

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		223.300,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		23.762,90	23.762,90	23.762,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.247.576,38	2.044.033,05	1.632.846,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		223.300,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		23.762,90	23.762,90	23.762,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.600.201,28	1.619.957,95	1.208.771,18
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

Comune di BORGIO SAN DALMAZZO

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		52.162,00	52.162,00	52.162,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

	2017	2018	2019
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI			
RECUPERO IMU PREGRESSA	83.494,42	64.667,23	38.138,87
FONDO ROTAZIONE	23.186,58	17.750,59	19.951,14
FSER	131.390,60	100.589,09	113.056,44
TOTALE	238.071,60	183.006,91	171.146,45

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

RIEPILOGO INVESTIMENTI PER FONTI DI FINANZIAMENTO			
DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	45.000,00	45.000,00	45.000,00
MONETIZZAZIONE AREE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	30.000,00	250.000,00	250.000,00
DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
DA UE-FESR		36.847,50	79.475,00
DA STATO – FONDO DI ROTAZIONE		6.502,50	14.025,00
DA STATO – FONDO DI ROTAZIONE DA TRASFERIRE	37.796,43	55.452,46	7.251,94
DA UE-FESR QUOTA DA TRASFERIRE	214.179,75	314.230,59	41.094,34
DA REGIONE PIEMONTE	471.300,20	250.000,00	250.000,00
DA CONSORZIO S.A	6.000,00	6.000,00	6.000,00
DA FONDAZIONE CRC	200.000,00	60.000,00	
DA MUTUI			
	500.000,00	500.000,00	420.000,00
DA ENTRATE CORRENTI			
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	23.72,90	23.762,90	23.762,90
CONCESSIONE ITALGAS	36.600,00	36.600,00	36.600,00
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	15.562,00	15.562,00	15.562,00
	1.600.201,28	1.619.957,95	1.208.771,18

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) l'indicazione che il Comune di Borgo San Dalmazzo non ha costituito propri enti ed organismi strumentali;

f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet di ciascuna società partecipata.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano biennale degli acquisti e delle forniture)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 14 del 20/7/2016, e numero 25 in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 202 del 14 ottobre 2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 23 in data 22/11/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Si da atto che poiché il la Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio prima dell'entrata in vigore della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2017 ed intende sottoporlo all'approvazione del Consiglio comunale sempre in data anteriore all'entrata in vigore della stessa legge di bilancio per il 2017, è applicabile in sede di approvazione consiliare la normativa vigente per il 2016. In data 23 Novembre 2016, la commissione Arconet ha approvato il nuovo prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica che accoglie la mutata disciplina del pareggio di bilancio, le cui modifiche sono state introdotte all'art. 9 e 10 della legge costituzionale n.243/ 2012 con la legge 12/08/2016 n.164.Tale norma prevede tuttavia che la sua operatività effettiva sia, per gli esercizi 2017,2018,2019, definita con la legge di bilancio dello Stato 2017.

Pertanto, le modifiche, che riguardano principalmente la rilevanza ai fini del pareggio del FPV di entrata 2017 , al netto di quello derivante da indebitamento, entreranno in vigore solo a far data dal 1/1/2017. Il comune dovrà pertanto procedere ad approvare il prospetto aggiornato.

In allegato al presente bilancio, viene pertanto utilizzato il prospetto che recepisce la normativa approvata con la legge di stabilità 2016 (legge 208/2016)

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.286.087,03	8.484.313,00	8.608.313,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.170.701,90	1.134.461,58	1.149.132,58
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.170.701,90	1.134.461,58	1.149.132,58
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.881.614,68	1.888.288,00	1.887.840,10
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.247.678,38	1.044.033,05	712.848,28
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	10.884.868,87	10.811.078,83	10.687.831,96
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.767.270,48	8.655.776,57	8.704.907,58
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	177.328,29	212.230,53	242.546,24
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	8.589.942,19	8.443.546,04	8.462.361,34
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.600.201,28	1.619.957,95	1.208.771,18
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			

L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.800.201,28	1.818.867,86	1.208.771,18
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		10.890.143,47	10.683.603,88	10.171.132,62
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		174.716,40	247.672,84	388.788,44
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽²⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^{(solo per gli enti locali)⁽⁵⁾}	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾	(-)/(+)	-14.000,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁸⁾		180.716,40	247.672,84	388.788,44

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017, in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011, e del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.460.000,00, già al netto della quota di alimentazione al Fondo di Solidarietà comunale (-602.000,00 circa). Il gettito è stato previsto in questa misura in funzione dell'andamento del primo acconto (più i pagamenti già effettuati in unica soluzione) dell'anno 2016 e tiene conto della diminuzione di gettito a seguito della revisione per i fabbricati di categoria D , cosiddetti "Imbullonati".

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 100.000,00, .

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 340.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, confermando la diminuzione di euro 830.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9 (operata con la legge 208/2015). Anche in questo caso, la previsione risulta definita sulla base degli incassi effettivi del primo acconto (più pagamenti effettuati in unica soluzione) dell'anno 2016, che permettono di prevedere il trend del secondo acconto e, conseguentemente l'incasso complessivo anno 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto per il 2017 la conferma dell'addizionale comunale Irpef già applicata per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.355.000,00, stimandolo sulla base degli accertamenti dell'esercizio 2015, come precisato dal criterio definito dalla commissione ARCONET e recepito nell'allegato 4/2, punto 3 . 7 .5 al d.lgs.118/2011, che prevede che il gettito possa essere previsto in misura pari agli accertamenti effettuati nel secondo esercizio antecedente quello di riferimento.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.782.567,03, con una diminuzione di circa euro 91.000,00 rispetto al rendiconto 2015, a titolo di tassa sui rifiuti, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Il decremento complessivo dell'entrata è da imputarsi alla diminuzione dei costi di smaltimento rifiuti in funzione dell'andamento incrementale del tasso di differenziazione.

La commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato ipotizzato in base ai criteri previsti nella vigente normativa, ma sarà da verificare sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno nel corso dell'esercizio 2017, che terranno conto delle novazioni normative stabilite dalla legge di bilancio dello stato per il 2017.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Comune di Borgo San Dalmazzo

bilancio di Previsione 2017

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE					
1	MENSE SCOLASTICHE	531.000,00	666.221,38	P 135.221,38	79,70 %	10,77
2	IMPIANTI SPORTIVI	11.990,00	27.907,88	P 15.917,88	42,96 %	1,27
3	SERVIZI FUNEBRI	20.000,00	11.154,00	A 8.846,00	100,00 %	
4	PESO PUBBLICO	9.500,00	1.922,41	A 7.577,59	100,00 %	
5	ASILO NIDO	38.100,00	100.253,68	P 62.153,68	38,00 %	4,95
7	CONSULTAZIONE INTERNET	300,00	2.200,00	P 1.900,00	13,64 %	0,15
8	UTILIZZO PALAZZO BERTELLO	1.830,00	31.933,70	P 30.103,70	5,73 %	2,40
9	CONCESSIONE AUDITORIUM	800,00	46.285,88	P 45.485,88	1,73 %	3,62
10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE	250,00	5.031,00	P 4.781,00	4,97 %	0,38
11	CONCESSIONE AREA BERTARIONE/BONGIOANNI	500,00	2.083,13	P 1.583,13	24,00 %	0,13
13	LOCALI DON ROASCHIO PER SEDE ASSOCIAZIONI CULTURALI	450,00	8.582,80	P 8.132,80	5,24 %	0,65
14	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZ COMUNALI	1.000,00	1.000,00	P	100,00 %	
	TOTALE GENERALE:	615.720,00	904.575,86	P 288.855,86	68,07 %	23,01

L'organo esecutivo con deliberazione n. 242 del 22/11/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,07 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe deliberate per l'esercizio 2016.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni (servizi di assistenza scolastica) è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 5.184,11 pari al 70% della quota accantonabile quantificata in € 7.405,87 (1,30% non riscosso).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per ciascuna annualità del bilancio 2017 – 2019 in:

-euro 43.000,00. per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 21.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Non sono previsti recuperi pregressi tramite l'emissione di " ruoli speciali"

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.138,10 per il 2017, 2.596,26 per il 2018 e 3.054,43 per il 2019, corrispondenti rispettivamente al 70%,85% e 100% della quota accantonabile commisurata al 4,70% del non riscosso.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 16.087,65. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 15.719,10 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 241 in data 22/11/2016 la somma di euro 8.043,83 (previsione meno fondo) è stata destinata negli interventi di spesa corrente mentre la quota di € 23.762,93 a interventi in conto capitale per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato integralmente la somma di euro 8.043,83 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente nell'esercizio 2017 è pari all'89,32%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro aggregati di spesa corrente è la seguente:

Comune di Borgo San Dalmazzo

ALLEGATO I - SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2017		Previsioni 2018		Previsioni 2019	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1 Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.780.061,80	7.000,00	1.776.648,39	0,00	1.782.341,22	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	135.023,99	0,00	134.778,11	0,00	135.180,28	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.989.772,35	33.190,00	4.870.410,08	22.950,00	4.901.541,08	29.835,00
104	Trasferimenti correnti	690.049,14	9.000,00	675.049,00	4.000,00	665.049,00	4.000,00
107	Interessi passivi	201.666,45	0,00	192.196,95	0,00	184.004,26	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.300,00	0,00	20.300,00	0,00	20.300,00	0,00
110	Altre spese correnti	950.396,75	0,00	986.392,04	0,00	1.016.491,74	0,00
TOTALE TITOLO 1		8.767.270,48	49.190,00	8.655.776,57	26.950,00	8.704.907,58	33.835,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.296.063,10	224.021,90	1.198.112,90	484.021,90	1.108.262,90	69.021,90
203	Contributi agli investimenti	251.976,18	0,00	369.683,05	0,00	48.346,28	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	52.162,00	0,00	52.162,00	0,00	52.162,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00		0,00
TOTALE TITOLO 2		1.600.201,28	224.021,90	1.619.957,95	484.021,90	1.208.771,18	69.021,90
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00		0,00
302	Concessione crediti di breve termine		0,00		0,00		0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00		0,00		0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE TITOLO 3		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari		0,00		0,00		0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine		0,00		0,00		0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	497.388,11	0,00	535.342,11	0,00	574.253,20	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00		0,00		0,00
TOTALE TITOLO 4		497.388,11	0,00	535.342,11	0,00	574.253,20	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 5		1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	1.496.000,00	0,00	1.496.000,00	0,00	1.496.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	635.000,00	0,00	635.000,00	0,00	635.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 7		2.131.000,00	0,00	2.131.000,00	0,00	2.131.000,00	0,00
TOTALE		14.495.859,87	773.211,90	14.442.076,63	1.010.971,90	14.118.931,96	602.856,90

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 .
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 .

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 22 in data 22/11/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza: da aggiornare

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.807.220,89	1.780.017,97	1.776.648,39	1.782.341,22
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	107.663,97	113.499,84	113.284,98	113.647,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	20.414,83			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.935.299,69	1.893.517,81	1.889.933,37	1.895.989,19
(-) Componenti escluse (B)	377.132,76	403.838,58	403.074,11	404.365,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-	1.558.166,93	1.489.679,23	1.486.859,26	1.491.623,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 1.189,31 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	9.910,88	88,00%	1.189,31	500,00	500,00	500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.368,36	80,00%	2.673,67	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	990,73	50,00%	495,37	495,37	495,37	495,37
Formazione	5.019,23	50,00%	2.509,62	2.509,62	2.509,62	2.509,62
totale	29.289,20		6.867,97	4.704,99	4.704,99	4.704,99

L'ente riferisce che sono state previste in bilancio spese per missioni per ulteriori 1.040,00 per un progetto di formazione speciale a carico integrale dell'INPS detto "ValorePA", con riferimento al quale l'ente intende applicare la deroga prevista nella normativa all'art.6 c.12 del D.L.78/2010 in casi "eccezionali", da definire con provvedimento motivato dell'organo di vertice amministrativo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

In particolare quindi sono stati rapportati;

- per gli esercizi dal 2012 al 2014 , incassi (competenza più residui) e accertamenti
- per l'esercizio 2015, incassi (riferiti alla competenza 2015, comprese le riscossioni effettuate nei primi mesi del 2016) e accertamenti dell'anno 2015;
- per l'esercizio 2016, trattandosi di esercizio ancora in corso, i cui incassi al momento della predisposizione dello schema di bilancio non sono ancora definitivi, è stato stimato un trend con riferimento all'andamento degli incassi di competenza previsti fino al 31/12/2016 e quelli che saranno effettuati, sempre in conto della competenza 2016, nei primi mesi dell'esercizio 2017. Le stime hanno tenuto conto, oltre che della tipologia dell'entrata, della:
 - percentuale degli incassi sugli accertamenti dal 2012 al 2015 , per la quota di incassi riferibile alla competenza 2016 nel periodo 1/01/2016 – 31/12/2016;
 - media degli incassi a residui riferiti alla competenza anno precedente per il quinquennio 2011-2015, per stimare gli incassi che saranno effettuati nei primi mesi del 2017.

Si è inoltre optato per l'applicazione della metodologia che permette l'utilizzo della media semplice (e non ponderata, in base ai coefficienti previsti dalla stessa normativa) in quanto si ritiene che sia adeguata a cautelare l'ente da significative criticità

PROSPETTO COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

TIPOLOGIA DI ENTRATA	PERCENTUALE ACCANTONAMENTO	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
		ACCANTONAMENTO	ACCANTONAMENTO	ACCANTONAMENTO
IMU PREGRESSA	23,72	100.000,00	81.000,00	50.000,00
		23.722,26	19.215,03	11.861,13
CIMP	8,68	226.500,00	238.746,00	239.746,00
		19.656,05	20.718,77	20.805,56
SANZIONI AMM. DA VIOLAZIONE CODICE STRADA	4,70	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		3.054,43	3.054,43	3.054,43
RUOLI TARI	11,34	1.759.567,03	1.760.000,00	1.760.000,00
		199.487,52	199.536,61	199.536,61
RUOLI MENSA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI	1,30	568.000,00	549.000,00	559.000,00
		7.405,87	7.158,13	7.288,52
TOTALE		253.326,13	249.682,97	242.546,25

ACCANTONAMENTI AL FCDE

- 2017: 70% di € 253.326,13 pari a 177.328,29
- 2018: 85% di € 249.682,97 pari a 212.230,50
- 2019: 100%, pari a € 242.546,25

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 39.141,46 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 40.234,12 pari allo 0,46% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 40.018,11 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 non ci sono state esternalizzazioni di servizi a organismi partecipati.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.600.201,28..	per l'anno 2017
1.619.957,95	per l'anno 2018
1.208.771,18	per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017,2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento così distinto:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
apertura di credito			
assunzione mutui	500.000,00	500.000,00	420.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	500.000,00	500.000,00	420.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017,2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.555.547,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 179.590,84
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.625.006,11
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 9.360.144,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 936.014,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 201.666,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 10.344,11
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 724.003,93
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 5.424.144,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 500.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 5.924.144,69
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi:

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019				
Interessi passivi	201.666,45	192.198,95	184.004,26				
entrate correnti	9.117.283,49	9.267.043,58	9.355.085,68				
% su entrate correnti	2,21%	2,07%	1,97%				
Limite art.204	10,00%	10,00%	10,00%				

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	6.902.163,00	6.418.988,72	5.924.034,89	5.424.144,92	5.426.756,81	5.391.414,70
Nuovi prestiti (+)				500.000,00	500.000,00	420.000,00
Prestiti rimborsati (-)	483.331,00	498.002,30	499.889,97	497.388,11	535.342,11	574.253,20
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	156,72	3.048,47				
Totale fine anno	6.418.988,72	5.924.034,89	5.424.144,92	5.426.756,81	5.391.414,70	5.237.161,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	252.821,00	233.238,00	216.852,00	201.666,45	192.198,95	184.004,26
Quota capitale	483.331,00	498.002,00	499.889,00	497.388,00	535.342,00	574.253,00
Totale	736.152,00	731.240,00	716.741,00	699.054,45	727.540,95	758.257,26

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- previsioni definitive 2016 ;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente ha adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale: Pertanto, ha avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornamento della valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

L'ente ha in corso di svolgimento questi adempimenti e si trova nel rispetto dei termini di legge previsti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
f.to RIZZONE dott. Fabrizio